ALL. n. 26

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Messina, 13 GEN. 2017

Regione Siciliana

E.R.S.U. Messina
Ente Regionale per il diritto
allo Studio Universitario

Collegio dei Revisori dei Conti

*****

VERBALE N. 16/2016

L'anno 2016, il giorno 15 del mese di Dicembre, alle ore 9,00, presso la sede dell'E.R.S.U. di Messina, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti nominato giusta D.A. n. 7322/GAB del 28/11/2016 dell'Assessore Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, per l'espressione del parere di regolarità contabile al conto consuntivo 2015 .

Sono presenti i Sigg.:

- Sig. Altamore Salvatore — Componente effettivo, in rappresentanza dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale
- Rag.Salvatore Jervolino — Componente effettivo, in rappresentanza dell'Assessorato Regionale dell'Economia.

Sono presenti:
La Dott.ssa Costantino Direttore f.f. dell'Ersu di Messina

Il Collegio, come per altro avuta conoscenza nei giorni scorsi, prende atto delle dimissioni del Dott.Ruggeri Antonino formalizzate in data odierna e con la comunicazione dello stesso datata 01/12/2016,introitata nel protocollo dell'Ente al n.12361 del 9/12/2016. Dimissioni che hanno consentito a questo Organo di Revisione di procedere per le vie brevi al negozio giuridico della Autoconvocazione. Al Collegio il Direttore dell'Ersu fa presente che nelle more che venga nominato il nuovo Presidente del Collegio urge acquisire, per assicurare la regolare funzionalità dell'Ente, il previsto parere di regolarità contabile al bilancio di previsione 2016 . Il Collegio dei

Revisori dei Conti per quanto sopra esposto e riconosciuta l'urgenza si auto convoca per la giornata del 21 c.m. per la disamina del bilancio di previsione 2016.

L'Organo di Revisione ritiene imprescindibile e prioritario procedere al riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2015 come statuito dall'art.3 comma 4 del Dlgs 118/2011.

La situazione dei residui attivi e passivi risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario è così sotto elencata:

n.	Descrizione	Importo
1	Residui attivi al 31.12.2015 prima del riaccertamento	3.888.179,34
2	Residui attivi cancellati definitivamente con il riaccertamento ordinario	34.605,42
3	Residui attivi reimputati nel solo esercizio 2016	0,00
4	Residui attivi conservati al 31.12.2015, provenienti dalla gestione dei residui A.P.	284.319,00
5	Residui attivi conservati al 31.12.2015, provenienti dalla gestione di competenza	3.569.255,32
6	Residui attivi al 31.12.2015	3.853.574,32
7	Residui passivi al 31.12.2015 prima del riaccertamento	2.601.722,51
8	Residui passivi cancellati definitivamente con il riaccertamento ordinario	160.241,98
9	Residui passivi reimputati nel solo esercizio 2016	1.041.688,49
10	Residui passivi reimputati nel solo esercizio 2017	12.431,67
11	Residui passivi conservati al 31.12.2015, provenienti dalla gestione dei residui A.P.	75.174,76
12	Residui passivi conservati al 31.12.2015, provenienti dalla gestione di competenza	1.312.185,61
13	Residui passivi al 31.12.2015	1.387.360,37

Il riaccertamento sopra indicato ha determinato per la parte dei residui attivi una previsione di riscossione per euro 3.853.574,32 di cui 3.569.255,32 in gestione di competenza ed euro 284.319,00 della gestione anni precedenti. Alla data odierna risultano riscossi 3.428.448,64 rimangono da riscuotere al 31.12.2016 residui attivi per euro 455.125,68. Riguardo alla quantificazione dei residui attivi antecedenti al riaccertamento per euro 3.888.179,34 la differenza di euro 34.605,42 è da imputarsi a radiazioni di residui attivi non più esigibili.

Per la parte dei residui passivi il riaccertamento ha determinato una previsione di spesa al 31/12/2015 di euro1.387.360,37 di cui 1.312.185,61 della gestione di competenza ed euro 75.174,76 gestione anni precedenti. Alla data odierna risultano pagati euro 1.269.430,00 rimangono da pagare al 31.12.2016euro 118.074,92. Il Collegio ritiene necessario evidenziare che sia per i residui attivi che non verranno incassati che per i residui passivi che non verranno pagati, entrambi alla data del 31.12.2016 dovranno confluire, così come prevede la normativa di riferimento, nel fondo pluriennale vincolato. Riguardo alla quantificazione dei residui passivi antecedenti al riaccertamento per euro 2.601.722,51 la differenza di euro 160.241,98 è da imputarsi a radiazioni di residui passivi non più da pagare .Le radiazioni dei residui passivi debbono essere frutto di puntuale riscontro amministrativo contabile degli uffici al fine di attestarne la non sussistenza del vincolo giuridico.

L'Organo di Revisione per quanto sopra esposto nulla rileva sull'avvenuto accertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art.3 comma 4 del Dlgs.118/2011

Il Collegio prende in esame il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2015.

Relativamente alle entrate si riscontra una maggiore entrata di € 12.211.823,70 rispetto ad una previsione iniziale di € 12.997.925,37, la previsione definitiva risulta essere 25.209.749,07

a) le previsioni definitive delle entrate per partite di giro, pari ad € 417.191,19 sono rispondenti capitolo per capitolo, con le voci delle uscite;

b) le entrate rimaste da riscuotere relative agli esercizi finanziari precedenti ammontano a € 284.319.00;

quelle relative all'esercizio2015 ammontano ad €3.569.255,32. Pertanto i residui attivi alla fine dell'esercizio finanziario ammontano a complessivi € 3.853.574,32.

Con riferimento alle voci più significative, si rileva che a fronte di una previsione definitiva di entrate per tasse di abilitazione (cap. 230), tasse diritto allo studio (cap.103), contributo funzionamento (cap. 100) e contributo fondo integrativo nazionale (cap. 111) di € 10.390.139,98 risultano accertamenti di € 5.915.899,35 di cui soltanto € 2.885.164,00 risultano riscossi nell'esercizio 2015; inoltre, per i medesimi capitoli a fronte di residui vigenti al 1° Gennaio 2015 per € 12.255.358,41 sono stati riscossi €3.503.940,24 . Ne consegue che a fine esercizio 2015 i residui attivi, sempre per detti capitoli , ammontano a € 3.030.735,34 e rappresentano circa il 79% della massa complessiva dei crediti dell'Ente che ammonta a € 3.853.574,32

USCITE

Le previsioni di spesa, aggiornate con le variazioni deliberate in corso d'esercizio, risultano essere rispondenti, con le entrate, in complessivi € 25.209.749,07 a fronte dei quali sono stati assunti impegni di spesa per complessivi € 5.245.608,64, pari al 21 %.

Il totale degli impegni appare estremamente ridotto, poiché le somme accertate per euro 7.103.908,84 sono notevolmente inferiori alla programmazione definitiva di euro 25.209.749,07. Le voci di bilancio più significative sulle quali si è verificato una differenza di accertamento rispetto alle previsioni sono:

- cap.103 introiti tasse regionali diritto allo studio – 1.164.520,00;
- cap 111 fondi miur – 3.298.344,63;
- cap. 201 interessi attivi su depositi bancari – 20.027,98;

Da un'analisi approfondita si rileva che il mancato accertamento per euro 18.105.840,00 è determinato per euro 12.211.823,70 quale maggiore entrata erroneamente contabilizzata dal sistema informatico in quanto trattasi dell'ammontare dei soli residui attivi oggetto di riaccertamento straordinario degli stessi residui deliberato il 29/12/2015 dal CDA dell'Ersu. Tale riaccertamento straordinario ha ,altresì, individuato residui attivi per € 9.723.132,12. E' evidente che l'importo oggetto di maggiore accertamento per differenza tra residui attivi e

residui passivi è di euro di € 2.488.691.58 così come più dettagliatamente relazionato dalla relazione prodotta dal Direttore dell'ERSU a corredo della documentazione del Conto consuntivo 2015.

Pertanto la quantificazione del FPV da iscrivere come posta al bilancio previsionale 2016 è di euro € 2.488.691,58 (pre- accertamento ordinario) che diventa € 3.542.811,74 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui . Ne consegue che la previsione definitiva corretta per la parte delle entrate e delle spese risulta essere di euro 15.486.616,95. Quindi il mancato accertamento delle entrate individuato inizialmente in euro 18.105.840,00 risulta essere invece di euro 8.382.708,11.

Ulteriore differenza tra il mancato accertamento delle entrate e le somme accertate e impegnate sono da imputarsi ai citati capitoli 103,111 e 201 per i quali si sarebbe dovuto provvedere alla variazione di bilancio.

AVANZO O DISAVANZO DI COMPETENZA

Per quanto riguarda le risultanze globali della gestione di competenza, il conto consuntivo presenta la seguente situazione:

Avanzo di amministrazione al 01.01.2015	€	835.489,96
Entrate accertate	€	7.103.908,84
Uscite impegnate	€	5.245.608,64
Avanzo di gestione al 31/12/2015	**€**	**2.693.790,16**

Allo stesso risultato si perviene secondo la sottostante tabella:

Consistenza di Cassa all' 01/01/15			€ 6.458.966,70
Riscossioni	c/competenza	€ 3.534.653,52	
	c/residui	€ 4.163.559,89	€ 7.698.213,41
Pagamenti	c/competenza	€ 3.933.423,03	
	c/residui	€ 5.376.460,20	€ 9.309.883,23
Consistenza di cassa al 31/12/15			€ 4.847.296,88

Residui attivi	es. precedenti	€ 284.319,00	
	esercizio	€ 3.569.255,32	€ 3.853.574,32
Residui passivi	es. precedenti	€ 75.174,76	
	esercizio	€ 1.312.185,61	€ 1.387.360,37

Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio € 7.313.510,83

UTILIZZAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO ALLA FINE DELL' ESERCIZIO 2015

Trattamento di fine rapporto dell'Unità di personale ex EAS di Euro 3.827,35.

Fondo di Riserva	di Euro 150.000,00
Fondo Rischi	di Euro 799.170,14
Fondo ripristino investimenti	di Euro 150.000,00
Fondo destinato ad investimenti	di Euro 2.667.701,60
Fondo Pluriennale Vincolato	di Euro 3.542.811,74

Totale € 7.313.510,83

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo i criteri di competenza economica. Il conto economico alla data del 31/12/2015, presenta un risultato economico positivo di € 6.364.064 così composto:

	CONTO ECONOMICO (All.to 1.1)	31.12.2015	31.12.2014
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	6.681.746	12.574.128
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	4.942.375	12.327.001
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	4.972	25.000
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	4.619.721	0
	IMPOSTE DELL' ESERCIZIO	0	0
	AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO	**6.364.064**	**272.127**

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2015

Le attività desunte dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2015, pari a Euro 14.870.079 sono le seguenti:

STATO PATRIMONIALE (All.to 13)		31.12.2015	31.12.2014
ATTIVO:			
A)	CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	0,00	0,00
B)	IMMOBILIZZAZIONI	6.169.208	6.276.051
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	8.700.871	21.004.288
D)	RATEI E RISCONTI	0	7.115
TOTALE ATTIVO		**14.870.079**	**27.287.454**
PASSIVO:			
A)	PATRIMONIO NETTO:	0	
	FONDO DI DOTAZIONE	1.437.449	2.364.933
	AVANZI (DISAVANZI) ECONOMICI PORTATI A NUOVO	5.681.207	5.409.081
	AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DI ESERCIZIO	6.364.063	272.127
B)	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE:	0	0
	PER CONTRIBUTI A DESTINAZIONE VINCOLATA	0	0
C)	FONDI PER RISCHI E ONERI:	0	0
	PER ALTRI RISCHI E ONERI FUTURI	0	0
D)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0
E)	RESIDUI PASSIVI	1.387.360	19.241.313
F)	RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO		**14.870.079**	**27.287.454**

Successivamente il Collegio procede alla verifica degli adempimenti previsti dalle Circolare dell'Assessorato Regionale dell'Economia n. 9 del 31.03.2016.

In riferimento a quanto prescritto dall'art. 23 della più volte citata L.R. 11/2010, risultano in parte rispettati i limiti di spesa e a tal proposito Collegio rileva che alcune tipologie di spesa ,riguardanti costi per il mantenimento dei servizi indispensabili connessi all'erogazione pasti, alloggi studenti non sono comprimibili o riducibili in quanto sono necessari a garantire il diritto allo studio sancito dalla Legge 20/2002. Relativamente alle spese di funzionamento amministrative dell'Ente il Collegio sensibilizza l'Ente ad operare quanto più possibile il contenimento della spesa al fine di dare attuazione ai vincoli di spesa previsti dalla normativa vigente.

Per quanto concerne le prescrizioni di cui all'art. 18, comma 1 della L.R. N. 11/2010, si rappresenta che il personale dell'Ente è gestito direttamente dalla Regione Siciliana e quello ex EAS è finanziato con appositi trasferimenti di spesa operati dal Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale.

Per quanto concerne la verifica e l'asseverazione dei modelli CF1 e CF2 relativi al patto di stabilità degli enti regionali ex art. 16 L.R. n. 11/2010, ai sensi della Circolare dell'Assessorato dell'Economia n. 9/2014 gli stessi vengono allegati al conto consuntivo 2015; gli stessi modelli, ai sensi della Circolare dell'Assessorato dell'Economia n. 3 dell'8/02/2012, il Collegio procede all'asseverazione degli stessi, rilevando che il Patto di stabilità risulta rispettato per la parte delle spese correnti e non risulta rispettato per le spese del personale in quanto nel corso dell'anno 2015 sono state sostenute delle spese riguardanti il personale che non gravavano nell'anno 2009 sul bilancio dell'ERSU di Messina. I suddetti modelli asseverati da questo Organo di Revisione saranno inviati alla Ragioneria Generale della Regione – Servizio 1 – Monitoraggio e controllo della spesa pubblica - entro 15 giorni dall'approvazione del conto consuntivo 2013 da parte del CDA dell'ERSU.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Collegio dei Revisori, per quanto sopra esposto, esprime parere positivo al conto consuntivo dell'ERSU di Messina per esercizio finanziario 2015.

Letto, confermato e sottoscritto il presente verbale , la seduta è tolta alle ore 20.00.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Componente

Componente